



[Le Opinioni di Marco Benedetto, Mino Fuccillo, Giuseppe Giulietti, Paolo Gentiloni, Gennaro Malgieri, e... Lucio Fero, Sergio Carli, Licinio Germini, Fedora Quattrocchi, Marcello Degni, Pino Nicotri, Lucio Coda](#)

[Blitz Blog](#)

[Dai lettori](#)

[Bastiancontrario](#)

[LadyBlitz](#)

[News dall'Italia](#)

[News dal mondo](#)

[English](#)



## [ENERGIA](#)

### Energia, ricerca e burocrazia:Italia fuori corso da 30 anni



#### **Fotovoltaico per casa**

Chiavi in mano in garanzia Compreso GSE e manutenzioni  
[www.sigem.it](http://www.sigem.it)

Annunci Google

Per non farci travolgere dalla rivoluzione energetica in corso, che è una sfida quanto mai difficile ed urgente fatta di centrali elettriche a carbone pulito, nucleari ma "progettate in casa", di un uso razionale del sottosuolo per le riserve strategiche di metano, stoccaggi CO2 e geotermia profonda, è fondamentale una leva di giovani tecnici, ingegneri, scienziati che siano, oltre e innanzi tutto motivati.

Invece, purtroppo, sempre meno ragazzi e ragazze si iscrivono all' università per affrontare materie difficili, come ingegneria energetica, ingegneria nucleare, biotecnologie per uso energetico dei rifiuti, filoni di ricerca post-universitari che riguardino la sicurezza ingegneristica, geochimica e geofisica del sottosuolo.

Sempre più lontano è il ricordo di quando, negli anni dai '60 agli '80, ci occupavamo razionalmente di sicurezza nucleare, riserve di uranio e loro ricerca ed altri filoni energetici di alta innovazione tecnologica.

Quasi nulla ci è rimasto, e gli ultimi di quelli che si laureavano ancora negli anni '80 in centri di ricerca di eccellenza, ora depauperati dei loro laboratori e trasformati in "agenzie" dove si scrivono solo "relazioni", sono quasi tutti andati all' estero.

Le scelte energetiche sono fatte solo a parole, cui non corrisponde una forza lavoro meritocraticamente premiata in modo adeguato. Purtroppo, questo va di pari passo con scelte private irrazionali e indecorose.

Quello che da solo e di per sé dovrebbe costringere immediatamente Berlusconi alle dimissioni è proprio questa mancanza di esempio ai nostri ragazzi.

E la Gelmini, nelle sue apparizioni a Porta a Porta e negli altri talk show televisivi di destra e di sinistra? Taglia la ricerca pubblica che, essa sola, permetterebbe scelte energetiche innovative e con la giusta liability saldamente nelle mani di uno Stato che non c'è più.

Si parla solo di "spin off" privati, ormai stracolmi di precari quasi ridotti a schiavi, guidate da furbi ex-baroni in pensione, un "trasferimento tecnologico" della ricerca pubblica agonizzante. Strumentazione pubblica aggredita ed usata silenziosamente da quei privati con personale assunto senza concorso, perché comunque il barone di turno, anche lui, ha le sue figliocce da sistemare. Tanto lui ha il nome e le commesse arrivano: a che serve che il nome lo abbiano anche i giovani ricercatori precari e "privati"?

Ma cosa volete che trasferisca un istituto di nanotecnologie del CNR in cui la persona più anziana è tenuta ancora come ricercatore di terza fascia con 2000 euro al mese a quasi 60 anni di età, mentre negli stessi giorni una emula di Ruby può

guadagnare la stessa cifra in poche ore, e anche una automobile?

Scelte energetiche e scelte private: due risvolti di una stessa marcia e stantia medaglia.


19 gennaio 2011 | 15:44

## Letto 33 volte

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

0

 Proponi su Oknotizie

Le coordinate di questo articolo: 41.8954656; 12.4823243

LEGGERE ANCHE...

**Lavoro senza futuro in un'Italia senza energia, da Berlusconi a Vendola**

**In quella mappa russa di gasdotti tutta la non lungimiranza di Berlusconi**

**Nucleare di destra o di sinistra? Il nodo non è lo schieramento, ma il populismo che inquina**

**Vendola: "Il nucleare in Italia? Si può fare solo con i carri armati"**

**La manovra di Berlusconi colpisce la ricerca, distrugge il sistema paese e spinge l'Italia verso il terzo mondo**

[Informazioni su Blitz](#) / [Mappa dei contenuti](#)

Copyright 2009 © Società Editrice Multimediale Srl